



ITALIANA BEVERAGE S.r.l.

REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
13 LUG. 2017
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI Prot. N. 0187600/17

Roma, 13 luglio 2017

Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo
del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Impatto Ambientale
Via pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Italiana Beverage S.r.l. – atto di intervento contenente opposizione ed osservazioni nel procedimento di verifica di assoggettabilità denominato “Affidamento definitivo della concessione mineraria Sant’Antonio Sponga, in comune di Canistro” avviato da Norda S.p.a.

Il sottoscritto Ing. Nicolino Montanaro (C.F. MNTNLN61T14E335M) in qualità di Amministratore Unico, legale rappresentante *pro tempore* di Italiana Beverage S.r.l. (P.IVA 11257141009), con sede in Roma, Via Giovanni Amendola, n. 46

Premesso che

1. Italiana Beverage S.r.l. ha partecipato alla procedura ad evidenza pubblica di cui all’avviso pubblico per lo sfruttamento in concessione di acque minerali “S. Antonio-Sponga” in Comune di Canistro (AQ) in BURA del 24 ottobre 2016, n. 132;
2. l’avviso pubblico cit., all’art. 11 (“*acquisizione pareri preordinati all’assegnazione definitiva e al rilascio della concessione*”), prevedeva che “*in ottemperanza alla DGR 3 maggio 2016, n. 280, l’assegnazione definitiva potrà essere disposta solo dopo valutazione positiva dell’Autorità competente regionale in materia (Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale (di seguito: CCR-VIA), della procedura ambientale V.A/V.I.A. ex D.lgs. 152/2006. L’assegnatario provvisorio, a pena di decadenza e nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall’aggiudicazione provvisoria, dovrà, pertanto, sottoporre al CCR-VIA idonea documentazione tecnica volta ad identificare tutti aspetti che permettono di valutare sia l’entità della risorsa idrica sotterranea, sia i volumi di acqua utilizzabili*” con l’ulteriore conseguenza che “*qualora la verifica dei requisiti e della documentazione prodotta dall’aggiudicatario provvisorio dia esito negativo si procederà all’annullamento dell’aggiudicazione, riservandosi di procedere ad una nuova assegnazione provvisoria, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l’ordine della graduatoria*”;
3. il provvedimento di aggiudicazione provvisoria – determina dirigenziale del 22 marzo 2017, n. DPC023/22 – ha disposto “*di far carico alla Norda S.p.a. ai fini dell’aggiudicazione definitiva della Concessione, di predisporre la necessaria documentazione per la Valutazione D’Impatto Ambientale comprensiva di progetto definitivo redatto in coerenza con quanto sottoposto alla valutazione della Commissione giudicatrice ed inviarlo entro 60 giorni dalla trasmissione via pec del presente atto, al Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale con sede all’Aquila per le valutazioni di competenza*”;



ITALIANA BEVERAGE S.r.l.



4. il provvedimento di aggiudicazione provvisoria risulta essere stato comunicato a Norda S.p.a. in data 22 marzo 2017;

5. in data 18 maggio 2017 risulta essere stato pubblicato l'avviso pubblico per la "procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 20 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152" (così nella comunicazione di Norda S.p.a.); l'avviso di procedura di verifica di assoggettabilità redatto da Norda S.p.a. reca come "normativa di riferimento" l'allegato III, p.to 8.1 del D.lgs. 4/2008 "utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al secondo";

considerato che

6. Italiana Beverage S.r.l. è titolare di uno specifico interesse ad intervenire nel procedimento avviato da Norda S.p.a. per i riflessi sull'aggiudicazione provvisoria determinati dalla declaratoria di inammissibilità ed improcedibilità della presente procedura;

7. al riguardo, si sottolinea la possibilità che la stazione appaltante disponga "una nuova assegnazione provvisoria, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria" (cfr. art. 11 dell'avviso cit.) oltre all'interesse, quale operatore del settore, aspirante alla partecipazione ad una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione e l'interesse quale società controllante la Sorgente Santa Croce S.p.a. già concessionaria per effetto del provvedimento di aggiudicazione definitiva del 23 giugno 2015, n. DI8/28 (in B.U.R.A. 29 luglio 2015, n. 27) di cui all'avviso pubblico del 25 febbraio 2015, n. DI8/5;

ritenuto che

8. la procedura avviata da Norda S.p.a. risulta **inammissibile, improcedibile, erroneamente incardinata, non rispondente a quella imposta dalla *lex specialis* e non conforme a quella prevista dal cd. Codice dell'Ambiente cit.**; sul punto, si deduce ed osserva che:

a. il riferimento contenuto nell'avviso di avvio di procedura di verifica di assoggettabilità – all'allegato III, p.to 8 ("altri progetti"), lett. *t*) – appare palesemente **inconferente** perché relativo a "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, (...)" mentre, nel caso di specie, non risulta alcun progetto già autorizzato;

b. anche il riferimento al mancato superamento dei limiti quantitativi di derivazione (cfr. allegato III alla parte II, lett. *b*) del D.lgs. n. 152 del 2006) appare **inconferente e forviante**; l'attività di cui al provvedimento di aggiudicazione rientra, viceversa, nell'allegato III alla parte II del D.lgs. n. 152 del 2006 e, segnatamente, alla lett. *u*), "attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443") che prevede l'obbligo di sottoporre il





relativo progetto obbligatoriamente e direttamente alla sola procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (v.i.a.);

c. né il progetto di cui al provvedimento di aggiudicazione provvisoria risulta incluso tra i progetti contemplati nell'art. 20 ("verifica di assoggettabilità"), primo comma, che consente l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità nel caso di progetti elencati negli allegati II e IV alla parte II del D.lgs. n. 152 del 2006 cit.; anche le "linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, (...)" di cui al D. M. 30 marzo 2015 hanno chiarito che la verifica di assoggettabilità può riguardare "i progetti, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006" (art. 1. "finalità e ambito di applicazione"; allegato al D.M.);

d. anche il provvedimento di aggiudicazione provvisoria – non contestato da Norda S.p.a. – onerava l'aggiudicataria ad avviare esclusivamente la procedura di v.i.a. (cfr. sopra), senza alcun riferimento alla diversa procedura di verifica di assoggettabilità; sul punto, si noti che "il bando, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto costituiscono insieme la lex specialis della gara e assumono carattere vincolante non solo nei confronti dei concorrenti, ma anche dell'amministrazione appaltante, in attuazione dei principi costituzionali fissati dall'art. 97 Cost." (Cons. Stato, sez. V, 9 ottobre 2015, n. 4684);

9. a conferma di quanto precede – sul mancato avvio della procedura di v.i.a. da parte di Norda S.p.a. – il competente Servizio Regionale con nota del 6 luglio 2017 prot. n. 151777 ha dato atto che "il progetto di che trattasi rientra tra le tipologie progettuali elencate al punto u) dell'allegato III alla parte seconda del D.lgs. 152 del 2006 "attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443" e pertanto sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 e ss. del citato decreto";

10. le richiamate procedure – di verifica di assoggettabilità e di v.i.a. – non possono essere assimilate in quanto autonome e caratterizzate da diversi presupposti applicativi (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 14 ottobre 2014, n. 5092 che ha qualificato la procedura di verifica di assoggettabilità come "vero e proprio subprocedimento autonomo che si conclude, nel rispetto delle garanzie partecipative, con un atto avente natura provvedimento, soggetto a pubblicazione"; idem, Sez. IV, 3 marzo 2009, n. 1213 e TAR Puglia, Bari, n. 1483 del 2010 che ha sottolineato come la procedura di verifica di assoggettabilità abbia un "ben delimitato scopo" e presenti "una propria spiccata autonomia");

11. ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Codice dell'Ambiente cit. (ratio temporis vigente), la procedura di verifica di assoggettabilità può essere convertita in procedura di v.i.a. – di cui agli artt. da 21 a 28 – solo qualora, a fronte di una valutazione di merito del progetto, risulti che il progetto possa dar luogo a "possibili impatti negativi e significativi





sull'ambiente" mentre la normativa non consente, né contempla, l'applicabilità delle disposizioni sulla v.i.a. – di cui agli artt. da 21 a 28 cit. – all'ipotesi di un progetto, come il presente, erroneamente sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità per essere, viceversa, da sottoporre obbligatoriamente a v.i.a.;

12. l'erroneo avvio della procedura di verifica di assoggettabilità impone all'amministrazione di decretarne la sua inammissibilità e/o improcedibilità, quale esercizio di un potere vincolato (e non discrezionale);

13. il mancato avvio dell'unica procedura prevista dalla *lex specialis* e dal cd. Codice dell'Ambiente – quale la procedura di v.i.a. – determina, per l'effetto, e le ragioni sopra esposte, la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria;

tanto premesso, considerato e ritenuto

Italiana Beverage S.r.l., in persona del legale rappresentante in carica, formula una espressa e formale opposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità avviato da Norda Spa. e chiede che lo stesso venga definito con un provvedimento di improcedibilità e/o inammissibilità.

In ipotesi di mancata declaratoria di improcedibilità e/o inammissibilità del procedimento di verifica di assoggettabilità ovvero in ipotesi di conversione del medesimo procedimento in procedimento di valutazione di impatto ambientale ex artt. da 21 a 28 del D.lgs. n. 152/2006 cit. Italiana Beverage S.r.l. valuterà ogni iniziativa, anche giurisdizionale, per omesso esercizio di un potere vincolato anche in considerazione dei riflessi tra la presente procedura e le cause di decadenza e/o revoca del provvedimento di aggiudicazione provvisoria; con ogni più ampia riserva, anche di specifica istanza risarcitoria.

Si formula espressa istanza di audizione in ordine all'istanza presentata da Norda S.p.a. e si comunica l'indirizzo p.e.c. italianabeverage@legalmail.it per ogni comunicazione ed invito dell'amministrazione.

Si allega: copia provvedimento di aggiudicazione provvisoria (determina dirigenziale del 22 marzo 2017, n. DPC023/22).

Distinti saluti.

Italiana Beverage S.r.l.
Ing. Nicolino Montanaro
nella qualità





GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE - DPC023
dpc023@pcr.regione.abruzzo.it

Prot.n.: STER 2448/17
(da citare sempre nella risposta)

Pescara, 22/03/2017

(inviato via P.E.C.)

NORDA S.p.A.
nordaspa@enetpec.it

BRUNI INDUSTRY S.r.l.
brunindustrygroup@pec.it

ACQUA S.r.l.
acquasrl@pecimpresa.it

ITALIANA BEVERAGE S.r.l.
italianabeverage@legalmail.it

oggetto: **BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "S. ANTONIO - SPONGA".**
Trasmissione Determina Dirigenziale

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, la Determinazione dirigenziale n. DPC023/22 del 22 marzo 2017 relativa all'aggiudicazione provvisoria della gara di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento

Iris Fiacco

**Commissione giudicatrice relativa all'Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della
Concessione di acque minerali "S. Antonio Sponga" in Comune di Canistro (AQ).**

**VERBALE del 21 marzo 2017
SEDUTA PUBBLICA**

La Commissione, riunitasi a partire dalle 12:30 in forma pubblica ammette al tavolo di lavoro i rappresentanti degli Operatori Economici Concorrenti.

Sono presenti:

Per NORDA SpA: Sig.ra Pacifico e Sig. Rocco Vincenzo Virgallita

Per ITALIANA BEVERAGE Srl: Sig. Francesco Di Turi

Per ACQUA Srl: Sig.ra Roberta Mastrocesare

Per ATI BRUNI INDUSTRY – COMIT: Sig. Bruni Ennio - Amministratore Unico di entrambe le Società.

Il Presidente della Commissione illustra sinteticamente i lavori della Commissione e riferisce che le Società Bruni Industry – Comit e ACQUA, non possedendo la documentazione o l'attestazione sulla idoneità economico-finanziaria di cui al punto B.2.1) del bando, non sono state valutate nelle successive fasi di Gara.

Il Presidente da quindi lettura dei punteggi definitivi attribuiti alle Società ITALIANA BEVERAGE Srl e NORDA SpA, evidenziando quanto appresso:

Punteggio complessivo NORDA SpA: 80,35 – punteggio parziale piano Industriale: 55,35

Punteggio complessivo ITALIANA BEVERAGE Srl: 58,25 – punteggio parziale piano Industriale: 54,00

Al fini dell'aggiudicazione provvisoria, viene richiamata quanto previsto dal Bando al punto 9.1) che dispone che l'Aggiudicazione potrà essere provvisoriamente assegnata solo a raggiungimento di un punteggio complessivo minimo di 65 punti e punteggio parziale, riferito al piano Industriale non inferiore a 40 punti.

La graduatoria dei concorrenti, cui può essere assegnata la Concessione, è costituita dalla sola Società NORDA SpA che risulta pertanto Assegnataria provvisoria della Concessione, secondo quanto previsto al punto 10.8) del Bando.

La Commissione, pertanto, rimette al competente Servizio la documentazione e tutti i verbali per gli adempimenti conseguenti.

Letto e sottoscritto alle ore 13:20 del 21/03/2017

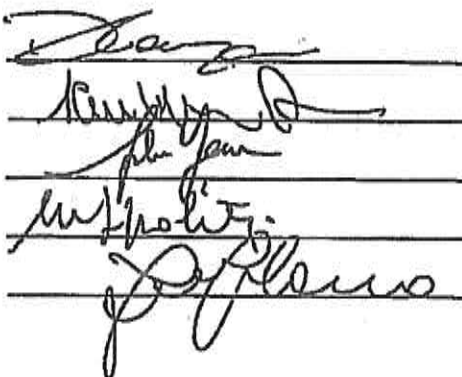
Dario Ciamponi

Alessia Valentina Parlatore

Silvio Iervese

Marcello Ippoliti

Iris Flacco



L'Esattore
Giovanni Camione

G. Camione

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Camione

G. Camione



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n° DPC023/22

del 22 marzo 2017

Dipartimento OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

Ufficio Attività Estrattive Liquefide e gassose

Oggetto Procedura ad Evidenza Pubblica relativa all'affidamento della "Concessione di
Acque minerali "Fonte S. Antonio - Sponga in Comune di Canistaro".
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- la L.R. 15/2002 s.m.l., "Disciplina delle acque minerali e termali" con particolare riferimento al comma 2, Art. 36 il quale dispone che "la Concessione è rilasciata dalla Regione a soggetti pubblici e privati previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica [...]";
- il D.Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di Concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- i principi discendenti dall'art. 81 del Trattato UE e dalle Direttive comunicate in materia di appalti, quali quelli della loro necessaria attribuzione mediante procedure concorsuali, trasparenti, non discriminatorie, nonché tali da assicurare la parità di trattamento ai partecipanti;
- la D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, "Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di acque minerali e termali. Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti assegnatari delle Concessioni - Criteri generali";
- la D.G.R. 3 maggio 2016, n. 280, "L.R. 15/2002 e s.m.l. - Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di acque minerali e termali. Criteri costituenti linee guida per la assegnazione delle concessioni. Provvedimenti";
- il D.Lgs 15/2006 s.m.l. "Norme in Materia Ambientale" ed, in particolare, il Punto u) dell'Allegato III "Progetti di competenza delle Regioni [...]";
- la Determinazione Dirigenziale DPC023/81 del 21/10/2016 con la quale si approvava l'indicazione della procedura ad evidenza pubblica di cui all'oggetto e la relativa documentazione amministrativa e tecnica;
- la Determinazione Dirigenziale DPC023/95 del 27/12/16 di nomina della Commissione di Giur.;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPC023/05 del 15/02/17 di nomina della Commissione giudicatrice;

La presente Determinazione è stata pubblicata sul sito istituzionale della Giunta Regionale Piemonte nella sezione della Amministrazione Trasparente, "Sezione Contratti, Vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 16 marzo 2013 n. 33 (riservando della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni)

Pesera

Esattore

G. Camione

22/03/2017

d. di trasmettere il presente provvedimento via PEC ai quattro operatori economici concorrenti:

- Norda S.p.A.
- Italiana Beverage S.r.l.
- Acqua S.r.l.
- A.T.I. capogruppo Erami Industry Group S.r.l.

e. di trasmettere altresì il presente provvedimento al Comitato di Coordinamento regionale di Valutazione Ambientale;

f. di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione Avvisi e Bandi del sito web di Regione Abruzzo.

PRESO ATTO che:

- la Commissione di Gara insediata in data 03/01/17 ha concluso i lavori il 23/01/17, ritenendo ammissibili i quattro operatori economici partecipanti;
- la Commissione giudicatrice insediata in forma riservata il 27/02/17 ha ultimato i lavori in seduta pubblica il 21/03/17;

DATO ATTO che in data 21/03/17 è stata convocata, nei modi di legge, la seduta pubblica conclusiva della Commissione giudicatrice, nel corso della quale sono stati comunicati ai quattro operatori economici intervenuti, i risultati dell'esplicitamento di gara ed in detta sede è stata definita la graduatoria risultante come da Allegato Verbale;

RITENUTO che i lavori della Commissione giudicatrice si siano svolti nel pieno rispetto della normativa vigente e, pertanto, in osservanza dei principi costituzionali di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e concorrenza;

ATTESO che

- sono già state avviate le richieste tramite AVCPass della documentazione necessaria al possesso dei requisiti generali previsti dal Bando e che alla data odierna non sono ancora tutti disponibili;
- come previsto dal Bando, l'assegnazione definitiva della Concessione di cui all'oggetto avverrà solo a seguito di esito positivo da parte della Comitato di Coordinamento regionale di Valutazione Ambientale a cui l'assegnatorio provvisorio è tenuto a far pervenire il progetto definitivo e la relativa documentazione per la Valutazione d'Impatto Ambientale, entro 60 giorni dal presente provvedimento, coerentemente agli elaborati tecnici sottoposti alla Commissione giudicatrice, con particolare riferimento al "Programma di coltivazione" e al "Piano industriale";

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto del verbale conclusivo della Commissione giudicatrice per l'individuazione dell'affidatario provvisorio della Concessione di Acque minerali "Fonte S. Antonio - Sponga in Comune di Camaro, relativo alla seduta pubblica del 21/03/17 e allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che la Commissione giudicatrice ha redatto la graduatoria conclusiva degli operatori economici concorrenti e ha affidato, in via provvisoria, la Concessione di cui sopra alla **NORDA S.p.A.** con sede legale in via Inverigo, 2 Milano, C.F. 0494000156;
- di individuare con il presente atto il concessionario provvisorio in **NORDA S.p.A.**;
- di far carico alla **NORDA S.p.A.**, ai fini dell'aggiudicazione definitiva della Concessione, di predisporre la necessaria documentazione per la Valutazione d'Impatto Ambientale comprensiva di progetto definitivo redatto in coerenza con quanto sottoposto alla valutazione della Commissione giudicatrice ed inviarlo entro 60 giorni dalla trasmissione via PEC del presente atto, al Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale con sede all'Aquila per le valutazioni di competenza;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Fris Frisco


. POSTA CERTIFICATA: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBL..

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA "CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "S. ANTONIO - SPONGA". TRASMISSIONE DETERMINA DIRIGENZIALE

Mittente: "Per conto di: dpc023@pec.regione.abruzzo.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 22/03/2017 14.58

A: nordaspa@enetpec.it, brunindustrygroup@pec.it, acquasrl@pecimprese.it, italianabeverage@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/03/2017 alle ore 14:58:57 (+0100) il messaggio "PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA "CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "S. ANTONIO - SPONGA". TRASMISSIONE DETERMINA DIRIGENZIALE" è stato inviato da "dpc023@pec.regione.abruzzo.it"

indirizzato a:

nordaspa@enetpec.it

italianabeverage@legalmail.it

brunindustrygroup@pec.it

acquasrl@pecimprese.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: D4A62C36-0F5C-9FF6-EAB2-85F6B163770B@telecompost.it

postacert.eml

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA "CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "S. ANTONIO - SPONGA". TRASMISSIONE DETERMINA DIRIGENZIALE

Mittente: dpc023@pec.regione.abruzzo.it

Data: 22/03/2017 13.58

A: nordaspa@enetpec.it, brunindustrygroup@pec.it, acquasrl@pecimprese.it, italianabeverage@legalmail.it

Si trasmette la nota ITER/2118/17 di pari oggetto e relativo allegato.

Distinti saluti

Allegati:

postacert.eml	1,7 MB
550503.pdf	168 KB
Determina_Dir_DPC023_22_220317_APPROVAZ_PPROVVISORIA_Conc_Sponga.pdf	858 KB
Verbale_sedutapubblica_GARA_Sponga_210317.pdf	253 KB
daticert.xml	1,1 KB

